



Il cancro dell'intestino

Le principali domande e risposte

Un'informazione della Lega contro il cancro



INDICE

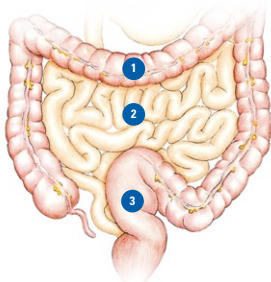
L'intestino	3
Il cancro dell'intestino	4
Diagnosi precoce	7
Prevenzione	14
Che cosa posso fare?	15
Glossario	17
Ulteriori informazioni	19
La Lega contro il cancro della sua regione	20
Indirizzi utili	22

L'INTESTINO

L'intestino è deputato alla digestione e all'assimilazione degli alimenti, contribuisce a regolare il metabolismo e l'equilibrio idrico e, inoltre, investe un ruolo importante essendo parte del sistema immunitario dell'organismo.

L'intestino è costituito da due parti: l'intestino tenue e l'intestino crasso (colon), che comprende anche il retto. L'intestino tenue è lungo da tre a cinque metri, mentre l'intestino crasso misura circa 1,5 metri.

Il cancro si sviluppa molto più di frequente nell'intestino crasso che in quello tenue. Questo opuscolo si occupa del cancro del colon.



- 1 Intestino crasso
- 2 Intestino tenue
- 3 Retto

IL CANCRO DELL'INTESTINO

Che frequenza ha il cancro intestinale?

In Svizzera, il cancro intestinale è la terza forma di cancro più frequente. Ogni anno viene diagnosticato a circa 4100 persone, mentre nello stesso arco di tempo muoiono approssimativamente 1600 pazienti delle conseguenze di questa malattia.

Come ha origine il cancro intestinale?

Il cancro dell'intestino si sviluppa per lo più da proliferazioni benigne della mucosa (cosiddetti «polipi»), in un processo che di regola si protrae a lungo, anche fino a dieci anni.

Chi si ammala di cancro intestinale?

La maggior parte delle persone che si ammala di cancro intestinale ha un'età superiore a 50 anni. Inoltre, si conoscono situazioni particolari che fanno aumentare il rischio di cancro dell'intestino:

- presenza di cancro o polipi dell'intestino nei genitori o in fratelli/sorelle;
- precoce comparsa di polipi intestinali;

- malattie infiammatorie croniche dell'intestino (p. es. morbo di Crohn o colite ulcerosa).

Dal momento che le persone che presentano uno o più di questi rischi possono ammalarsi di cancro dell'intestino già in giovane età, dovrebbero rivolgersi al medico¹ per sapere da quale età sono indicati gli esami per la diagnosi precoce.

Come posso accorgermi di avere il cancro intestinale?

Il cancro dell'intestino si sviluppa lentamente, e possono perciò passare diversi anni prima che si manifestino disturbi quali i seguenti:

- sangue nelle feci;
- tenesmo rettale (bisogno impellente di defecare) non accompagnato da defecazione;
- cambiamento delle precedenti abitudini dell'alvo (defecazione);
- dolori addominali persistenti di nuova insorgenza;
- inspiegabile perdita di peso.

Questi disturbi possono anche avere una causa diversa dal cancro. Nonostante ciò, la loro origine deve essere accertata da un medico.

¹ Qualora sia usata solo la forma maschile, è implicito il riferimento alle persone dell'altro sesso.



DIAGNOSI PRECOCE

Qual è il vantaggio della diagnosi precoce di cancro intestinale?

Gli esami per la diagnosi precoce hanno lo scopo di scoprire il cancro dell'intestino prima che si manifestino i disturbi. Se il cancro dell'intestino viene diagnosticato precocemente, va incontro a guarigione nella maggior parte dei casi. Per questo la diagnosi precoce è importante.

Come si fa a diagnosticare il cancro intestinale il più precocemente possibile?

Gli esami più importanti per la diagnosi precoce sono il test del sangue occulto nelle feci e l'endoscopia dell'intestino (colonscopia).

In cosa consiste il test del sangue occulto nelle feci?

Questo test evidenzia l'eventuale presenza di sangue nelle feci, che non sempre è visibile a occhio nudo (sangue occulto). Il sangue può avere origine da un polipo o da un tumore intestinale. Il test del sangue occulto nelle feci può essere condotto con facilità e senza doversi sottoporre a procedure complicate.

Che cosa significa il mancato rilevamento di sangue nelle feci?

In questo caso non si può escludere con certezza assoluta il cancro dell'intestino, dato che i polipi o il tumore non sanguinano in continuazione. Per aumentare la probabilità di rilevare un cancro intestinale effettivamente presente, si pratica il test su diversi campioni di feci. Il test deve essere poi ripetuto dopo due anni.

Che cosa significa il rilevamento di sangue nelle feci?

Questo risultato non indica necessariamente che si è ammalati di cancro intestinale. Il sangue nelle feci può avere anche altre cause, che devono essere senz'altro accertate dal medico. Per scoprire l'origine del sangue viene condotta una colonscopia.

Che cos'è la colonscopia (endoscopia dell'intestino)?

La colonscopia serve a osservare la superficie interna dell'intestino con l'ausilio di una minuscola telecamera, che consente tra l'altro di scoprire con elevata certezza e anche asportare subito eventuali polipi.

Come viene eseguita la colonscopia?

Prima dell'esame occorre svuotare l'intestino dai residui fecali, affinché il medico possa osservare e valutare agevolmente le pareti intestinali. A questo scopo il giorno prima dell'esame si deve assumere un forte lassativo e poi bere molto. Durante l'esame vero e proprio si introduce nell'intestino, attraverso l'ano, un tubo flessibile (endoscopio), all'estremità del quale è posta una telecamera. Le immagini dell'intestino vengono trasmesse direttamente su un monitor.

Che cosa succede, se vengono individuati dei polipi?

I polipi possono essere rimossi subito durante l'esame, per poi essere sottoposti ad analisi microscopica allo scopo di accertare se contengano cellule cancerose. Nel caso non vengano rilevate cellule cancerose, si dovrebbe concordare con il medico l'esecuzione di una nuova colonscopia a distanza di qualche anno. Se i polipi presentano una degenerazione cancerosa, il medico illustrerà le successive misure da attuare.

La colonscopia è dolorosa o pericolosa?

In genere la colonscopia è pressoché indolore. Tuttavia, dal momento che l'avanzamento dell'endoscopio può risultare fastidioso, il paziente riceve di solito un medicamento che lo fa dormire per un breve periodo di tempo.

Il rischio di complicazioni in caso di colonscopia è minimo (meno di 1 su 1000 colonscopie). In casi rari la rimozione di eventuali polipi può causare lesioni intestinali o emorragie.

Chi deve farsi esaminare?

Dopo i 50 anni di età ci si dovrebbe sottoporre agli esami per la diagnosi precoce di cancro intestinale. Le persone che hanno un rischio elevato di cancro intestinale (vedi pagina 4) dovrebbero chiedere al proprio medico a quale età debbano cominciare a sottoporsi ad esami.

Dove posso far eseguire gli esami per la diagnosi precoce di cancro dell'intestino?

Il test del sangue occulto nelle feci può essere ottenuto dal medico di famiglia o in farmacia.

Per la colonscopia occorre rivolgersi al proprio medico di famiglia, che prescriverà una visita specialistica presso il gastroenterologo, che potrà sottoporla a questo esame.

Qual è il metodo d'esame più indicato nel mio caso?

Entrambi i metodi hanno vantaggi e svantaggi, e il medico o il farmacista sapranno orientarla nella scelta del metodo più indicato. Se presenta un rischio elevato di cancro intestinale (vedi pagina 4), dovrebbe sottoporsi a una colonscopia.

Gli esami sono rimborsati dall'assicurazione di base?

Sì. Dal 1° luglio 2013 l'assicurazione di base copre i costi per la diagnosi precoce del cancro intestinale per persone di 50–69 anni di età, secondo le modalità indicate di seguito:

- **test del sangue occulto nelle feci: ogni due anni.**

Se viene rilevato sangue nelle feci, l'assicurazione di base si fa carico anche dei costi per la conseguente colonscopia. In farmacia il test viene pagato solo con la ricetta medica.

- **colonscopia: ogni dieci anni**

Il test del sangue occulto nelle feci e la colonscopia non sono esenti da *franchigia*² e *aliquota percentuale*. Ciò significa che a seconda dei casi dovrà contribuire alla spesa.

La diagnosi precoce di cancro intestinale viene offerta nell'ambito di un *programma di screening*?

Contrariamente a determinati programmi cantonali per la diagnosi precoce del cancro al seno, attualmente non esiste in Svizzera alcun programma per il riconoscimento precoce del cancro intestinale. In alcuni cantoni vi è però la ferma intenzione di introdurre programmi di questo tipo. Se il suo cantone di residenza dovesse adottare un tale programma, sarà informato dalle autorità sanitarie cantonali. In alternativa, può informarsi anche presso la rispettiva Lega cantonale (Stato: gennaio 2014).

PREVENZIONE

Come posso prevenire il cancro dell'intestino?

Purtroppo non esiste una protezione del cancro intestinale. Vi sono però dei comportamenti che aiutano a ridurre il rischio di contrarre il cancro dell'intestino:

- mantenere il peso normale;
- praticare sufficiente attività fisica;
- limitare il consumo di carni rosse e carni lavorate, preferendo una sufficiente quantità di alimenti ricchi di fibre (p. es. prodotti integrali, verdura e frutta);
- bere poco alcol;
- non fumare.

CHE COSA POSSO FARE?

Informazioni e consulenza

Si avvalga della consulenza di un medico, nel caso abbia un rischio elevato di cancro dell'intestino:

- presenza di cancro o polipi dell'intestino nei genitori o in fratelli/sorelle;
- precoce comparsa di polipi intestinali;
- malattie infiammatorie croniche dell'intestino.

Diagnosi precoce

Dal momento che il rischio di cancro dell'intestino aumenta dopo i 50 anni, si raccomanda che tutte le persone che hanno superato questa soglia di età si sottopongano a esami per la diagnosi precoce. Parli con il medico o il farmacista delle possibilità di diagnosi precoce e si faccia illustrare i diversi metodi d'esame.

Riconoscere i sintomi

Si rivolga al medico, qualora dovesse notare la presenza di sangue nelle feci o cambiamenti delle abitudini dell'alvo (defecazione). Se il cancro viene diagnosticato precocemente, se ne può guarire nella maggior parte dei casi.

Vivere in modo sano

Adottando uno stile di vita sano, che comprende tra l'altro molta attività fisica e un'alimentazione equilibrata, si può ridurre il rischio di ammalarsi di cancro. Bastano già piccoli cambiamenti delle abitudini per contribuire al mantenimento della salute.

Nell'opuscolo «Un'alimentazione equilibrata rafforza la salute» della Lega contro il cancro sono riportati suggerimenti preziosi e ulteriori informazioni.

GLOSSARIO

Franchigia e aliquota percentuale

In Svizzera, si è tenuti a partecipare ai costi per il medico, l'ospedale e i medicinali con un contributo fisso annuale che viene denominato franchigia. Solo se le fatture per le prestazioni mediche ricevute durante l'anno superano la franchigia, l'assicurazione di base copre gli ulteriori costi sostenuti. Di questi costi si deve tuttavia pagare una quota del dieci per cento denominata aliquota percentuale.

Per gli adulti la franchigia è di almeno 300 franchi, ma si può anche scegliere un importo più elevato. L'aliquota percentuale arriva a un importo annuale massimo di 700 franchi.

Programma di screening

In un programma di screening si invita regolarmente un determinato gruppo di persone, affinché si sottopongano ad un esame per la diagnosi precoce del cancro, che deve soddisfare criteri di qualità ben precisi. Se l'esame per la diagnosi precoce viene eseguito nell'ambito di un programma, si è esentati dalla franchigia e l'esame viene pagato dall'assicurazione di base ad eccezione dell'aliquota percentuale del 10%.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Opuscolo per i pazienti «Il cancro del colon e del retto»
- Opuscolo «Rischio di cancro ereditario»
- Opuscolo «Un'alimentazione equilibrata rafforza la salute»

Gli opuscoli si possono ordinare:

- per telefono 0844 85 00 00
- per e-mail: shop@legacancro.ch
- su Internet all'indirizzo: www.legacancro.ch/opuscoli
- presso la rispettiva Lega contro il cancro

LA LEGA CONTRO IL CANCRO DELLA SUA REGIONE

Krebsliga Aargau

Tel. 062 834 75 75

www.krebsliga-aargau.ch

Krebsliga Graubünden

Tel. 081 252 50 90

www.krebsliga-gr.ch

Krebsliga beider Basel

Tel. 061 319 99 88

www.klbb.ch

Ligue jurassienne contre le cancer

tél. 032 422 20 30

www.liguecancer-ju.ch

Bernische Krebsliga

Ligue bernoise contre le cancer

Tel. 031 313 24 24

www.bernischekrebsliga.ch

Ligue neuchâteloise contre le cancer

tél. 032 721 23 25

www.liguecancer-ne.ch

Ligue fribourgeoise contre le cancer

Krebsliga Freiburg

tél. 026 426 02 90

www.liguecancer-fr.ch

Krebsliga Ostschweiz SG, AR, AI, GL

Tel. 071 242 70 00

www.krebsliga-ostschweiz.ch

Ligue genevoise contre le cancer

tél. 022 322 13 33

www.lgc.ch

Krebsliga Schaffhausen

Tel. 052 741 45 45

www.krebsliga-sh.ch

Krebsliga Solothurn

Tel. 032 628 68 10
www.krebsliga-so.ch

Thurgauische Krebsliga

Tel. 071 626 70 00
www.tgkl.ch

Lega ticinese

contro il cancro
Tel. 091 820 64 20
www.legacancro-ti.ch

Ligue vaudoise contre le cancer

tél. 021 623 11 11
www.lvc.ch

Ligue valaisanne contre le cancer

tél. 027 322 99 74
www.lvcc.ch

Krebsliga Wallis

Tel. 027 970 35 41
www.krebsliga-wallis.ch

Krebsliga Zentralschweiz LU, OW, NW, SZ, UR

Tel. 041 210 25 50
www.krebsliga.info

Krebsliga Zug

Tel. 041 720 20 45
www.krebsliga-zug.ch

Krebsliga Zürich

Tel. 044 388 55 00
www.krebsligazuerich.ch

Krebshilfe Liechtenstein

Tel. 00423 233 18 45
www.krebshilfe.li

INDIRIZZI UTILI

Linea cancro Tel. 0800 11 88 11, dal lunedì al venerdì,
dalle 9.00 alle 19.00, telefonata gratuita
helpline@legacancro.ch

Forum cancro www.forumcancro.ch,
il forum su Internet della Lega contro
il cancro

Guida cancro www.legacancro.ch/guidacancro,
l'albo virtuale delle offerte psicosociali
della Lega contro il cancro (corsi, con-
sulenze, ecc.) in Svizzera

**Linea stop
tabacco** Tel. 0848 000 181, max. 8 ct./
minuto (da rete fissa)
dal lunedì al venerdì
dalle 11.00 alle 19.00

Organizzazioni Lega gastrointestinale svizzera
Casella postale 7207
3001 Berna
031 301 25 21
www.gastromed.ch

Impressum

Editrice

Lega svizzera contro il cancro
Effingerstrasse 40, Casella postale 8219
3001 Berna
Tel. 031 389 91 00, Fax 031 389 91 60
info@legacancro.ch, www.legacancro.ch

Autrice/coordinazione

Cornelia Schwager, Lega svizzera contro il cancro

Collaborazione specialistica e redazionale

Dott.ssa med. Karin Huwiler,
Lega svizzera contro il cancro
Prof. dott. med. Peter Bauerfeind
Dott. med. Philipp Bertschinger
Dott.ssa rer. nat. Astrid Czock
Dott. med. Niklaus Egli
Prof. dott. med. Urs Metzger
Dott. med. Stefan Neuner-Jehle
Prof.ssa Nicole Probst-Hensch

Design

Lega svizzera contro il cancro

Fotografie

Illustrazione del titolo: © Shutterstock, Laszlo Halasi

Stampa

Stämpfli Publikationen SA, Berna

Questo opuscolo è disponibile anche in
tedesco e in francese.

© 2014, Lega svizzera contro il cancro, Berna

KLS / 2.2014 / 3000 I / 3660



lega contro il cancro

www.legacancro.ch/cancrointestino